

**AREA TECNICA**  
**SETTORE AMBIENTE**

106

**ATTO N. 2336 del 28/11/2022**

**OGGETTO: MORANZONI MAURO, CARLO & C. S.R.L. - IMPIANTO GESTIONE RIFIUTI IN VARESE - VIA DEI PRATI N. 20. NULLA OSTA REALIZZAZIONE VARIANTI IMPIANTISTICHE NON SOSTANZIALI.**

**IL DIRIGENTE**

**ATTESO** che la Provincia di Varese, a conclusione del procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale (art. 20 d.lgs. 152/06), preliminare all'istruttoria ex art. 208 del d.lgs. 152/06, con provvedimento n. 184 del 25.08.2022, ha attestato che il progetto di modifica sostanziale di impianto per il trattamento di rifiuti non pericolosi presentato dall'Impresa Moranzoni S.r.l. ubicato in Varese (VA) - Via dei Prati n. 20, non è da assoggettare alla procedura di V.I.A. di cui alla Parte II<sup>a</sup> del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

**RICHIAMATI** i provvedimenti emanati dalla Provincia di Varese:

- n. 596 del 7.04.2020: "Moranzoni Mauro, Carlo & C. S.r.l. con impianto in Varese - Via dei Prati n. 20. Autorizzazione art. 208 D.Lgs. 152/2006. Rinnovo con modifica.";
- n. 2248 dell'11.12.2020: "Moranzoni Mauro, Carlo & C. S.r.l. con impianto gestione rifiuti [R13, R12, R3, D15] in Varese - Via dei Prati n. 20. Autorizzazione n. 596/2020. Aggiornamento. Art. 208 D.Lgs. 152/2006.";
- n. 2301 del 17.12.2021: "Moranzoni Mauro, Carlo & C. S.r.l. con impianto gestione rifiuti [R13, R12, R3, D15] in Varese - Via dei Prati n. 20. Aggiornamento Autorizzazione. Art. 208 D.Lgs. 152/2006.";
- n. 1972 del 20.10.2022: "Moranzoni Mauro, Carlo & C. S.r.l. - impianto gestione rifiuti in Varese - Via dei Prati n. 20. - Autorizzazione varianti art. 208 d.lgs. 152/2006.";

**DATO ATTO** che l'Impresa Moranzoni Mauro, Carlo & C. S.r.l. ha depositato sulla piattaforma regionale:

1. istanza in data 10.10.2022 (prot. n. VA 490), finalizzata all'ottenimento dell'autorizzazione alla realizzazione di varianti non sostanziali alla gestione delle operazioni di recupero [R13, R12, R3] e di smaltimento [D15] di rifiuti non pericolosi provenienti da terzi, da svolgersi presso l'impianto di Varese - Via dei Prati n. 20;
2. la Provincia di Varese, verificata la documentazione, ha inoltrato richiesta di integrazioni con nota del 10.10.2022 (prot. VA n. 498);
3. le integrazioni richieste sono state depositate sulla piattaforma regionale in data 19.10 e 17.11.2022 (prot. VA nn. 500 e 540);

**PRESO ATTO** dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Ufficio Autorizzazioni Ambientali e Concessioni della Provincia di Varese sull'istanza presentata dall'Impresa Moranzoni Mauro, Carlo & C. S.r.l. e vagliata dal Responsabile proponente, dai quali si evidenzia che:

- a) le varianti, di cui è stato chiesto in data 10.10.2022, l'autorizzazione consistono nella sostituzione della pressa imballatrice (marca ZAGIB - tipo L21/SA - matricola CL540 - anno di costruzione 1999) con un nuovo macchinario (marca SAGIB - tipo L/22RSA-226-3 - matricola CL/1241 - anno di costruzione 2022) da utilizzare per le operazioni di adeguamento volumetrico dei rifiuti non pericolosi svolte presso l'impianto di Varese - Via dei Prati n. 20. L'attività di adeguamento volumetrico rimarrà ubicata all'interno del capannone (**area 3**);
- b) l'Impresa dichiara che la sostituzione con un macchinario di nuova generazione è finalizzata al miglioramento dell'efficienza di compattamento dei rifiuti, ottimizzando inoltre, anche l'attività di lavorazione da parte degli addetti. La sostituzione produrrà anche un miglioramento della prestazione energetica. Per quanto riguarda la componente rumore il tecnico competente in acustica fornisce Dichiarazione nella quale afferma che "il nuovo Impianto ZAGIB mod. L/22RSA-226-3, rispetto al precedente, garantisce una minore esposizione dei lavoratori al rumore secondo quanto stabilito dal

D.Lgs. 81/2008 e una maggiore tutela dell'ambiente esterno e abitativo circostante l'Azienda Moranzoni Mauro, Carlo & C. S.r.l. dall'inquinamento acustico ai sensi della Legge 26 ottobre 1995, n. 447 (Legge quadro sull'inquinamento acustico).";

- c) il professionista incaricato dall'Impresa dichiara che l'installazione del nuovo macchinario non si configura come intervento edilizio ai sensi dell'art. 3 del d.p.r. 380/2001 e che non è necessaria alcuna opera edilizia;
- d) in relazione alle modifiche di cui sopra la Società ha presentato la documentazione (check list) per la valutazione preliminare di cui all'art.6, comma 9, del d.lgs. 152/06 relativa all'istanza di modifica non sostanziale. Dall'esame della stessa viene evidenziato che il progetto non avrà ricadute ambientali in quanto prevede unicamente la sostituzione di parti di impianto e non modifica le tipologie di lavorazione effettuate all'interno dell'insediamento, oltre a non prevedere modifiche alla potenzialità oraria di impianto ed alla superficie occupata dallo stesso. Si evidenzia inoltre che non viene modificata la potenzialità oraria, e pertanto la matrice dedicata al calcolo degli impatti ambientali non varia rispetto a quanto già valutato in sede di verifica di assoggettabilità alla V.I.A. (atto n. 184 del 25.08.2022). Dalle verifiche effettuate dalla Provincia di Varese, si evidenzia che la modifica progettata all'impianto dall'Impresa Moranzoni Mauro, Carlo & C. S.r.l. sito in Varese - Via dei Prati n. 20, non comporta impatti ambientali significativi rispetto a quanto già valutato in sede di verifica di assoggettabilità alla V.I.A. (atto n. 184 del 25.08.2022); pertanto, non si ritiene necessario che la variante presentata venga sottoposta a nuova procedura di Verifica di V.I.A.;
- e) il competente Settore Territorio della Provincia di Varese, considerato che ha l'area dell'insediamento si trova nelle vicinanze della ZPS "Lago di Varese", all'interno della "Rete Ecologica Campo dei Fiori - Ticino (Rete Ecologica CMF-T) e a confine della ZCS "Alnete del Lago di Varese", con nota del 23.11.2022 ha partecipato che il nuovo modello di pressa, dalle performance più elevate, prevede una maggiore tutela dell'ambiente esterno e abitativo circostante. Pertanto, si considera che l'intervento, consistente nella sostituzione di un macchinario già parte del ciclo di lavorazione, non necessita di Valutazione di Incidenza ai sensi della d.g.r. 4488/2021 e s.m.i.;
- f) viene dichiarato che, fatta salva la modifica impiantistica, nulla è cambiato rispetto alle caratteristiche costruttive dell'impianto, alle aree funzionali di gestione rifiuti, alle tipologie di rifiuti, ai rispettivi quantitativi, ai sistemi di raccolta e trattamento dei reflui, alle emissioni in atmosfera ed alle emissioni sonore, rispetto a quanto autorizzato con provvedimenti n. 596 del 7.04.2020, n. 2248 dell'11.12.2020, n. 2301 del 17.12.2021 e n. 1972 del 20.10.2022;

**FATTO PRESENTE** che la Società:

- risulta proprietaria dell'area interessata dall'attività di recupero e smaltimento rifiuti;
- è iscritta alla Camera di Commercio di Varese con il n. REA 133015 dell'1.10.1974, con oggetto sociale: *"la raccolta (anche a mezzo di container o di altri recipienti installati presso terzi), l'immagazzinaggio, la lavorazione, la trasformazione, il trasporto ed il relativo commercio di cartaccia, di ferro, di materiali di recupero in genere e di rifiuti assimilati agli urbani.; il trasporto di merci, materiali e beni in genere, sia in conto proprio che per conto terzi. L'autotrasporto di merci per conto terzi, ecc.";*
- in data 4.08.2022 (prot. n. 17805), ha presentato al Comando dei Vigili del Fuoco di Varese rinnovo periodico di conformità antincendio ai sensi del d.p.r. n. 151/2011 (pratica n. 26173), per l'attività individuata ai punti 34.1.b e 13.1.a del medesimo decreto;
- è in possesso di certificazioni ambientali ISO 9001:2015 e 14001:2015 rilasciate con nn. 13578 e 17618 da CERTIQUALITY S.r.l. in data 5.02.2009, rinnovata il 20.10.2020 e con scadenza fissata al giorno 17.11.2023. Dette certificazioni sono relative a: Raccolta, trasporto di rifiuti speciali non pericolosi, trattamento di rifiuti di carta e cartone per la produzione di materie prime secondarie per l'industria cartaria e relativa commercializzazione;

**FATTO PRESENTE** che l'autorizzazione provinciale n. 1972 del 20.10.2022, stabilisce le seguenti prescrizioni:

**Allegato Tecnico "GESTIONE RIFIUTI" - al paragrafo 1. le condizioni operative, tra cui al:**

- **punto 1.2.5** *recupero [R12] di rifiuti non pericolosi limitatamente alla selezione/cernita, adeguamento volumetrico tramite pressa imballatrice (marca ZAGIB – tipo L21/SA - matricola CL540 -*

anno di costruzione 1999) e triturazione mediante l'utilizzo dell'apparecchiatura "trituratore LINDER URRACO 75DK;

**CONSIDERATO** che, non essendo previsti aumenti dei volumi/quantità di rifiuti stoccati provvisoriamente e trattati in impianto, l'importo complessivo della garanzia finanziaria n. GE 0622965 emessa in data 28.04.2020 dalla Società Atradius Crèdito y Caución S.A, prestata a favore della Provincia di Varese a fronte dei provvedimenti autorizzativi emanati ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. 152/06, ed accettata con nota del 6.05.2020, di prot. n. 17420, rimane invariato in quanto congruo rispetto alle modifiche richieste;

**FATTO PRESENTE** che, relativamente alle varianti approvate ed autorizzate con il provvedimento della Provincia di Varese n. 1972 del 20.10.2022, l'esercizio delle operazioni di gestione rifiuti non possono essere avviate in quanto l'Impresa Moranzoni Mauro, Carlo & C. S.r.l. non ha ancora trasmesso la documentazione stabilita al punto 3. dell'atto stesso e non sono stati ancora attuati i monitoraggi prescritti nel decreto provinciale n. 184 del 25.08.2022 di esclusione alla procedura di V.I.A. di cui alla Parte II<sup>a</sup> del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

**ATTESO** che:

- come disposto dall'art. 208, comma 19, del d.lgs. 152/06, le procedure previste dal medesimo articolo si applicano anche per la realizzazione di varianti sostanziali in corso di esercizio, che comportano modifiche a seguito delle quali gli impianti non sono più conformi all'autorizzazione inizialmente rilasciata;
- con decreto n. 6907 del 25.07.2011: "Approvazione delle linee guida per l'individuazione delle varianti sostanziali e non sostanziali per gli impianti che operano ai sensi del d.lgs. 152/2006, artt. 208 e seguenti.", la Regione Lombardia ha definito, nell'Allegato a detto provvedimento, l'inquadramento delle varianti che apportano modifiche all'impianto, distinguendole in:
  - **variante sostanziale:** la variazione delle caratteristiche o del funzionamento ovvero un potenziamento dell'impianto che possano produrre effetti negativi e significativi sull'ambiente.  
Sono varianti sostanziali:
    - le varianti che di per sé sono soggette a V.I.A. o a verifica di assoggettabilità alla V.I.A. o in conseguenza delle quali l'impianto nel suo complesso rientra tra quelli soggetti a V.I.A. o a verifica di assoggettabilità alla V.I.A.;
    - le varianti che comportano un aumento di potenzialità di trattamento o di stoccaggio superiore o uguale al 10% di quella dell'autorizzazione originaria considerando la sommatoria delle eventuali successive varianti;
    - le varianti che comportano la realizzazione di nuove strutture inerenti la gestione dei rifiuti, previste all'interno del perimetro dell'impianto già autorizzato, che necessitano un titolo edilizio da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208, comma 6, del d.lgs. 152/06;
    - le varianti che comportano l'avvio di tipologie di trattamento e/o operazioni non precedentemente autorizzate, ivi compreso l'integrazione di rifiuti con diversa classificazione, a meno che l'attribuzione di nuove operazioni non sia riconducibile a provvedimenti anche regionali di carattere generale o a diversa codifica delle medesime operazioni;
    - le varianti che comportano impatti su matrici ambientali non valutate nelle istruttorie precedenti perché non interessate dall'impianto così come già autorizzato;
    - l'aumento delle superfici totali di impianto a prescindere dall'utilizzo o meno delle stesse;
    - ogni altra variante che l'Autorità competente giudichi sostanziale a seguito di proprio motivato parere in sede istruttoria e per la quale deve procedersi con conferenza di servizi (ad esempio le varianti che comportano l'emissione di nuove tipologie di sostanze pericolose di cui alle Tabelle A1 e A2 dell'Allegato I alla Parte V del d.lgs. 152/06 o Tabella 5 dell'Allegato 5 alla Parte III del d.lgs. 152/06);
  - **variante non sostanziale:** la variazione delle caratteristiche o del funzionamento ovvero un potenziamento dell'impianto che non produce effetti negativi e significativi per l'ambiente.  
Le varianti non sostanziali si distinguono in:
    - a) varianti subordinate alla modifica/integrazione dell'autorizzazione;
    - b) varianti subordinate a nulla-osta.L'esercizio delle attività oggetto di variante non sostanziale può avvenire solo previa modifica/integrazione del provvedimento autorizzativo o nulla osta, secondo il caso.  
Varianti subordinate alla modifica/integrazione dell'autorizzazione:

- varianti che comportano la revisione della descrizione delle operazioni dell'impianto e delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione e nell'allegato tecnico che ne costituisce parte integrante;
- attivazione di nuove emissioni (aeriformi, sonore, idriche) che comportino impatti esclusivamente su matrici ambientali già valutate nell'istruttoria precedente;
- variazione nei quantitativi di rifiuti stoccati o trattati inferiore al 10% e che non comporti il raggiungimento della soglia di V.I.A. o di verifica di assoggettabilità alla V.I.A.;
- introduzione di nuovi EER stoccati o trattati, senza che vi siano modifiche sostanziali ai cicli di recupero/smaltimento e senza introduzione di nuove operazioni di recupero/smaltimento.

Varianti subordinate al nulla-osta:

- modifiche che costituiscano mera attuazione di prescrizioni contenute nell'autorizzazione;
- modifica o sostituzione di apparecchiature che non comporti aumento di potenzialità o modifica delle operazioni autorizzate;
- interventi di manutenzione straordinaria, comprensivi di sostituzioni di parti di impianti resesi necessarie a causa dell'invecchiamento tecnologico che comunque non comportino aumento delle potenzialità autorizzate;
- modifiche operative e gestionali migliorative che mantengano la potenzialità ed i principi del processo impiantistico approvato e non modifichino in aumento le quantità e/o le tipologie di rifiuti autorizzate;

**RITENUTO**, a seguito delle verifiche preliminari eseguite in fase istruttoria, tenendo altresì conto di quanto stabilito dalla specifica regolamentazione regionale in materia di emissioni in atmosfera, che la modifica richiesta dall'Impresa con l'istanza in argomento si configura, con riferimento a quanto definito dalla Regione Lombardia con il d.d.g. n. 6907/2011, come variante non sostanziale;

**CONSIDERATO** che le modifiche richieste dall'Impresa Moranzoni Mauro, Carlo & C. S.r.l. non prevedendo variazione delle caratteristiche o del funzionamento ovvero un potenziamento dell'impianto che possano produrre effetti negativi e significativi sull'ambiente, si inquadrano tra le varianti non sostanziali subordinate alla modifica/integrazione dell'autorizzazione, quindi soggette ad approvazione da parte dell'Autorità competente;

**FATTO RILEVARE** che, come stabilito al punto 8. parte dispositiva del provvedimento provinciale n. 1972 del 20.10.2022, la Provincia di Varese, in qualità di Autorità competente, deve esaminare le varianti non sostanziali che si intendono apportare all'impianto o alla gestione della stessa, rilasciando, in caso di esito favorevole dell'istruttoria e a seconda della casistica, autorizzazione o nulla osta alla loro attuazione, informandone il Comune di Varese, l'A.T.S. dell'Insubria, l'A.R.P.A. - Dipartimento di Varese, l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese e la Società Alfa S.r.l.;

**FATTO PRESENTE** che per apportare le varianti richieste risulta necessario aggiornare la vigente autorizzazione alla gestione rifiuti, ed in particolare:

- a) modificare al paragrafo 1. le condizioni operative, indicate al punto 1.2.5 dell'Allegato Tecnico "GESTIONE RIFIUTI", parte integrante e sostanziale del provvedimento della Provincia di Varese n. 1972 del 20.10.2022, mediante la sostituzione del nuovo macchinario pressa imballatrice "marca SAGIB - tipo L/22RSA-226-3 - matricola CL/1241 - anno di costruzione 2022", da utilizzare per le operazioni di adeguamento volumetrico dei rifiuti non pericolosi;
- b) fino al ricevimento della documentazione di cui al punto 3. del provvedimento della Provincia di Varese n. 1972 del 20.10.2022, sono confermate tutte le condizioni e le prescrizioni indicate nei seguenti Allegati Tecnici ed elaborati grafici:
  - b.1 GESTIONE RIFIUTI e "Tav. 2 - Aree impianto - giugno 2021", parti integranti del provvedimento della Provincia di Varese n. 2301 del 17.12.2021;
  - b.2 EMISSIONI SONORE, parte integrante del provvedimento della Provincia di Varese n. 596 del 7.04.2020
  - b.3 EMISSIONI IDRICHE" e "Tav. 3 - Progetto adeguamento rete acque meteoriche - febbraio 2020", parti integranti e sostanziali del provvedimento della Provincia di Varese n. 596 del 7.04.2020;
- c) confermare l'importo complessivo della garanzia finanziaria n. GE 0622965 emessa in data 28.04.2020 dalla Società Atradius Crédito y Caución S.A, prestata ed accettata dalla Provincia di Varese con nota

del 6.05.2020, di prot. n. 17420, non essendo previsti aumenti dei volumi/quantità di rifiuti stoccati provvisoriamente e trattati in impianto;

**PRESO ATTO** che la Società ha individuato il direttore tecnico responsabile della gestione dell'impianto e che è stata trasmessa, allegata all'istanza, la comunicazione di accettazione dell'incarico da parte dello stesso;

**CONSIDERATO** che l'istruttoria tecnico - amministrativa si è conclusa con valutazione favorevole, ferme restando le disposizioni, condizioni e prescrizioni riportate nel presente atto, parti integranti e sostanziali dello stesso;

**FATTO RILEVARE** altresì che l'art. 179 (*Criteria di priorità nella gestione dei rifiuti*) del d.lgs. 152/06 (Parte Quarta - Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati), stabilisce quanto segue:

- comma 1. La gestione dei rifiuti avviene nel rispetto della seguente gerarchia: a) prevenzione; b) preparazione per il riutilizzo; c) riciclaggio; d) recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia; e) smaltimento. .... (...) ....;
- comma 2. La gerarchia stabilisce, in generale, un ordine di priorità di ciò che costituisce la migliore opzione ambientale. Nel rispetto della gerarchia di cui al comma 1, devono essere adottate le misure volte a incoraggiare le opzioni che garantiscono, nel rispetto degli articoli 177, commi 1 e 4, e 178, il miglior risultato complessivo, tenendo conto degli impatti sanitari, sociali ed economici, ivi compresa la fattibilità tecnica e la praticabilità economica;

**RICHIAMATI:**

- la deliberazione del Consigliere Provinciale P.V. n. 21 del 14.04.2022 è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2022-2024 e relativi allegati;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. n. 20 del 14.04.2022 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024;
- la deliberazione presidenziale P.V. n. 44 del 14.04.2022 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione;
- la deliberazione presidenziale P.V. n. 50 del 28.04.2022, con la quale è stato approvato il Piano della Performance - Pdo 2022-2024;
- il decreto presidenziale n. 189 del 28.10.2020 di attribuzione dell'incarico dirigenziale dell'Area Tecnica al Dott. Gabriele Olivari con decorrenza dal 1° novembre 2020 e successivi atti n. 158 del 5.07.2021 con decorrenza dal 1° luglio 2021 e n. 275 del 30.11.2021 con decorrenza dal 1° dicembre 2021;
- i decreti dirigenziali n. 54 del 17.02.2022 e n. 69 del 28.02.2022, rispettivamente di attribuzione di incarico di posizione organizzativa e nomina a responsabile del Settore Ambiente al Dott. Gianluigi Battagion e di individuazione dei responsabili dei procedimenti e delega di funzioni dirigenziali relativamente ai Settori dell'Area Tecnica;

**DATO ATTO** che sono state acquisite le dichiarazioni del Responsabile del Settore e dei soggetti coinvolti nel procedimento, relative all'assenza di potenziali conflitti di interessi, come disposto dal paragrafo 12.12 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2021-2024", allegato alla deliberazione presidenziale n. 51/2022;

**ATTESO** che il Responsabile del Settore Ambiente e del procedimento, in relazione agli esiti sopra specificati, propone l'assunzione di nulla osta a favore dell'impresa Moranzoni Mauro, Carlo & C. S.r.l. per la realizzazione di varianti impiantistiche non sostanziali da apportare alla gestione delle operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi svolte presso l'impianto ubicato in Varese - Via dei Prati n. 20, alle condizioni e con le prescrizioni riportate nel presente atto, con contestuale conferma, fino al ricevimento della documentazione di cui al punto 3. del provvedimento della Provincia di Varese n. 1972 del 20.10.2022, di tutte le disposizioni, condizioni e prescrizioni riportate nell'Allegato Tecnico "GESTIONE RIFIUTI" e nell'elaborato grafico "Tav. 2 - Aree impianto - giugno 2021", parti integranti del provvedimento della Provincia di Varese n. 2301 del 17.12.2021, nonché le condizioni e prescrizioni riportate negli Allegati Tecnici "EMISSIONI IDRICHE" ed "EMISSIONI SONORE" e nell'elaborato grafico progettuale "Tav. 3 - Progetto adeguamento rete acque meteoriche - febbraio 2020", parti integranti e sostanziali del provvedimento della Provincia di Varese n. 596 del 7.04.2020;

**RITENUTO** per le motivazioni sopra riportate di non dover subordinare:

- la realizzazione delle modifiche richieste a quanto disposto dall'art. 208, comma 19, del d.lgs. 152/06, non trattandosi di varianti sostanziali in corso d'esercizio che comportino modifiche a seguito delle quali l'impianto non è più conforme all'autorizzazione inizialmente rilasciata;
- la realizzazione delle varianti ed il conseguente esercizio dell'impianto di che trattasi alla presentazione della garanzia finanziaria in applicazione dell'art. 208, comma 11, lett. g), del d.lgs. 152/06;

**RITENUTO** altresì di procedere al rilascio dell'autorizzazione come sopra specificato;

**RICHIAMATE** le disposizioni di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, con particolare riferimento all'art. 107, commi 2 e 3;

**VISTI:**

- la legge 7 agosto 1990, n. 241: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi";
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82: "Codice dell'amministrazione digitale", e in particolare l'art. 65;

**ATTESTATA** la regolarità tecnica del presente atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del d.lgs. 267/2000.

**Tutto ciò premesso,**

#### **DISPONE**

- A. per quanto di competenza della Provincia di Varese, il rilascio di nulla osta, a favore dell'impresa Moranzoni Mauro, Carlo & C. S.r.l. con sede legale ed impianto in Varese - Via dei Prati n. 20, autorizzato con provvedimenti della Provincia di Varese n. 596 del 7.04.2020, n. 2248 dell'11.12.2020, n. 2301 del 17.12.2021 e n. 1972 del 20.10.2022, per gli interventi impiantistici e comunicati con l'istanza del 10.10.2022;
- B. che il punto 1.2.5 delle condizioni operative indicate nell'Allegato Tecnico "GESTIONE RIFIUTI", parte integrante e sostanziale del provvedimento della Provincia di Varese n. 1972 del 20.10.2022, deve intendersi così modificato:
  - punto 1.2.5 recupero [R12] di rifiuti non pericolosi limitatamente alla selezione/cernita, adeguamento volumetrico tramite pressa imballatrice (marca SAGIB - tipo L/22RSA-226-3 - matricola CL/1241 - anno di costruzione 2022) e triturazione mediante l'utilizzo dell'apparecchiatura "tritratore LINDER URRACO 75DK";

#### **FA PRESENTE CHE**

1. relativamente alle varianti impiantistiche approvate con il presente atto, l'esercizio delle operazioni di recupero [R12] di rifiuti non pericolosi limitatamente all'adeguamento volumetrico tramite la nuova pressa imballatrice, può essere avviato successivamente alla comunicazione di ultimazione delle modifiche autorizzate, sottoscritta da tecnico abilitato e dal committente, che l'Impresa deve trasmettere alla Provincia di Varese, al Comune di Varese, all'A.T.S. dell'Insubria, all'A.R.P.A. - Dipartimento di Como e Varese, all'Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese ed al gestore del servizio idrico provinciale Alfa S.r.l., attestante la corretta esecuzione degli interventi e la loro conformità al progetto approvato e che le attrezzature accessorie sono a norma e corrispondono alle indicazioni contenute nei documenti allegati all'istanza ed alle successive integrazioni;
2. secondo quanto stabilito al punto 3., parte dispositiva del provvedimento n. 1972 del 20.10.2022, l'esercizio delle operazioni di recupero [R3, R12, R13] e di smaltimento [D15] di rifiuti non pericolosi può essere avviata dal trentesimo giorno successivo alla trasmissione alla comunicazione di ultimazione lavori che il soggetto autorizzato deve trasmettere alla Provincia di Varese, al Comune di Varese, all'A.T.S. dell'Insubria, all'A.R.P.A. - Dipartimento di Como e Varese, all'Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese ed alla Società Alfa S.r.l., alla quale deve essere allegata perizia giurata asseverata, redatta da tecnico abilitato, attestante la corretta esecuzione delle opere e dei lavori e la loro conformità al

progetto approvato e che le attrezzature accessorie sono a norma e corrispondono alle indicazioni contenute nei documenti allegati all'istanza di autorizzazione ed alle successive integrazioni. Entro tale termine, la Provincia ne accerta e ne dichiara la congruità, fermo restando che, qualora lo stesso sia trascorso senza verifica la gestione può essere avviata. Tale termine può essere anticipato qualora la Provincia di Varese rilasci specifico nulla-osta all'esercizio, previo accertamento degli interventi realizzati;

3. fatta salva la modifica impiantistica richiesta con l'istanza del 10.10.2022, fino al ricevimento della documentazione di cui al punto 3. del provvedimento della Provincia di Varese n. 1972 del 20.10.2022, sono confermate di tutte le disposizioni, condizioni e prescrizioni riportate nell'Allegato Tecnico "GESTIONE RIFIUTI" e nell'elaborato grafico "Tav. 2 - Aree impianto - giugno 2021", parti integranti del provvedimento della Provincia di Varese n. 2301 del 17.12.2021, nonché le condizioni e prescrizioni riportate negli Allegati Tecnici "EMISSIONI IDRICHE" ed "EMISSIONI SONORE" e nell'elaborato grafico progettuale "Tav. 3 - Progetto adeguamento rete acque meteoriche - febbraio 2020", parti integranti e sostanziali del provvedimento della Provincia di Varese n. 596 del 7.04.2020;
4. sono confermate tutte le prescrizioni stabilite dal decreto della Provincia di Varese n. 184 del 25.08.2022, rilasciato al gestore dell'Impresa Moranzoni Mauro, Carlo & C. S.r.l. con sede legale ed impianto in Varese - Via dei Prati n. 20, di non assoggettabilità alla procedura di V.I.A. di cui alla Parte II<sup>a</sup> del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
5. la scadenza dell'autorizzazione ex art. 208 del d.lgs. 152/06 all'esercizio delle operazioni di recupero [R13, R12 e R3] e di smaltimento [D15] di rifiuti non pericolosi, allo scarico dei reflui in pubblica fognatura, alle emissioni in atmosfera ed alle emissioni sonore resta fissata al 3.06.2029, secondo quanto previsto dal provvedimento della Provincia di Varese n. 596 del 7.04.2020, e che l'istanza di rinnovo deve essere presentata almeno centottanta (180) giorni prima di detto termine, salvo diverse tempistiche stabilite da modifiche normative che interverranno nel periodo di validità della stessa;
6. per quanto non modificato e non in contrasto con il presente provvedimento, di far salve tutte le disposizioni, condizioni e prescrizioni di cui agli atti della Provincia di Varese n. 596 del 7.04.2020, n. 2248 dell'11.12.2020, n. 2301 del 17.12.2021 e n. 1972 del 20.10.2022;
7. di modificare, dalla data di efficacia del presente atto che decorre dalla di ricevimento della documentazione di cui al precedente punto 3. dell'atto n. 1972 del 20.10.2022, i provvedimenti della Provincia di Varese n. 596 del 7.04.2020 e n. 2301 del 17.12.2021, con sostituzione degli Allegati Tecnici "GESTIONE RIFIUTI" ed "EMISSIONI SONORE" e dell'elaborato grafico progettuale "Tav. 2 - Aree impianto - giugno 2021", parti integranti dei suddetti atti n. 596/2020 e n. 2301/2021;
8. è confermato fino al rilascio del rinnovo della vigente autorizzazione o all'approvazione di una modifica sostanziale agli scarichi idrici, tutte le caratteristiche impiantistiche, tutte le condizioni e prescrizioni riportate nell'Allegato Tecnico "EMISSIONI IDRICHE" e nell'elaborato grafico progettuale "Tav. 3 - Progetto adeguamento rete acque meteoriche - febbraio 2020", parti integranti e sostanziali del provvedimento della Provincia di Varese n. 596 del 7.04.2020;
9. ad avvenuta realizzazione delle modifiche autorizzate, il lay-out dell'impianto e le operazioni ivi svolte rispettino le disposizioni, condizioni e le prescrizioni riportate negli Allegati Tecnici "GESTIONE RIFIUTI", "EMISSIONI IN ATMOSFERA" ed "EMISSIONI SONORE" ed in conformità all'elaborato grafico "Tav. 2 - Aree impianto - ottobre 2022", parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, nonché le condizioni e prescrizioni riportate nell'Allegato Tecnico "EMISSIONI IDRICHE" e nell'elaborato grafico progettuale "Tav. 3 - Progetto adeguamento rete acque meteoriche - febbraio 2020", parti integranti e sostanziali del provvedimento della Provincia di Varese n. 596 del 7.04.2020;
10. è confermato l'importo complessivo della garanzia finanziaria n. GE 0622965 emessa in data 28.04.2020 dalla Società Atradius Crédito y Caución S.A, prestata ed accettata dalla Provincia di Varese con nota del 6.05.2020, di prot. n. 17420, in quanto congruo rispetto alle modifiche richieste;
11. l'Impresa, nel caso di non rinnovo o decadenza della certificazione ambientale UNI EN ISO 14001, dovrà darne tempestivamente comunicazione alla Provincia di Varese e trasmettere, entro il termine di sessanta (60) giorni dall'evento, appendice alla garanzia finanziaria prestata che estenda l'importo complessivo a € 70.826,59.=;

12. copia completa dell'istanza e di tutti gli elaborati tecnici, del presente atto e dei relativi allegati siano tenuti presso l'impianto;

#### INFORMA

che, come disposto dall'art. 3, comma 4, della legge 241/90, avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso avanti al T.A.R. della Lombardia con le modalità di cui al D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nel termine rispettivamente di sessanta (60) o centoventi (120) giorni dalla data di ricevimento dell'atto stesso;

#### FA SALVI

i diritti di terzi e le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative il cui rilascio compete ad altri Enti ed Organismi, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto con particolare riguardo agli aspetti di carattere edilizio, igienico - sanitario, di prevenzione e di sicurezza contro incendi, scoppi, esplosioni e propagazione dell'elemento nocivo e di sicurezza e tutela dei lavoratori nell'ambito dei luoghi di lavoro;

#### DA' ATTO CHE

- sono state acquisite le dichiarazioni relative all'assenza di potenziali conflitti di interessi, previste al paragrafo 12.12 "Il conflitto di interessi" del PTPC 2021-2023;
- ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, non sussiste alcun conflitto di interessi, nemmeno potenziale, relativamente al Dirigente dell'Area Tecnica, competente ad adottare il presente provvedimento;
- il presente provvedimento osserva la normativa in materia di protezione dei dati personali, degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni secondo quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 e le relative Linee guida in materia di trattamento di dati personali del Garante sulla Privacy, pubblicati sulla G.U. n. 134 del 12.06.2014 e dal vigente Regolamento Generale di Protezione dei Dati n. 2016/679/UE;
- il Responsabile del Settore Ambiente e del procedimento è il Dott. Gianluigi Battagion;

#### DISPONE

- Il provvedimento, come da vigenti disposizioni, viene inserito nel portale regionale Procedimenti: <https://www.procedimenti.servizirl.it>  
per l'inoltro a:
  - Moranzoni Mauro, Carlo & C. S.r.l.  
[moranzoni@secmail.it](mailto:moranzoni@secmail.it)
- il suo inoltro, per opportuna informativa o per quanto di competenza a:
  - Comune di Varese  
[protocollo@comune.varese.legalmail.it](mailto:protocollo@comune.varese.legalmail.it)
  - Regione Lombardia  
[ambiente\\_clima@pec.regione.lombardia.it](mailto:ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it)
  - A.R.P.A. - Dipartimento di Como e Varese  
[dipartimentovarese.arpa@pec.regione.lombardia.it](mailto:dipartimentovarese.arpa@pec.regione.lombardia.it)
  - A.T.S. dell'Insubria  
[protocollo@pec.ats-insubria.it](mailto:protocollo@pec.ats-insubria.it)
  - Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese  
[ufficiodambitovarese@legalmail.it](mailto:ufficiodambitovarese@legalmail.it)
  - Alfa S.r.l.  
[pec@pec.alfavarese.it](mailto:pec@pec.alfavarese.it)
- che il presente provvedimento venga pubblicato, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della l. 69/2009, all'Albo Pretorio on line presente sul sito web istituzionale della Provincia di Varese;



- la messa a disposizione del pubblico del presente provvedimento presso il Settore Ambiente - Ufficio Autorizzazioni Ambientali e Concessioni della Provincia di Varese e presso il competente Ufficio comunale.

**IL DIRIGENTE**  
**OLIVARI GABRIELE**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)